

A Cuneo si manda la Polizia Locale nelle scuole quando vi sono zone molto degradate

A Cuneo si continua con la demagogia a buon mercato e con la propaganda spicciola. Molti cittadini sono stufo del dilettantismo del Sindaco Manassero.

Il **Comune di Cuneo**, in modo del tutto strumentale e propagandistico, *“prosegue nelle scuole l’attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere”*, utilizzando il personale della **Polizia Locale** che, invece, sarebbe molto più utile per strada, a far rispettare l’*“Ordinanza a tutela della convivenza civile e del rispetto di spazi e luoghi pubblici”* al **Quartiere Gramsci** o a far rispettare la **Legge 28 dicembre 2015, n. 221, al Quartiere Donatello**.

La stessa Polizia Locale, invece, fa sapere, sul sito ufficiale del Comune di Cuneo, che *“insieme al servizio Parità e Antidiscriminazioni e alle associazioni della Rete Antiviolenza, è impegnata al Liceo “Edmondo De Amicis” per tenere alcune lezioni di tecniche difensive utilizzabili in caso di aggressione”*.

La notizia, sul sito del Municipio, è uscita il **22 gennaio** scorso e, prima di commentarla, abbiamo ritenuto fosse **necessario parlare, interloquire e confrontarci con i cittadini e le cittadine cuneesi** che leggono **“Civico 20 News”**.

Il quadro che ne è emerso è stato poco edificante.

In molti ci hanno fatto notare come il **Comando di Polizia Locale di Cuneo**, alle dipendenze del Dirigente Comandante, Commissario **Davide Bernardi**, è la **“grande assente” in molte zone della città, adducendo sempre a scusa il sottorganico**.

Queste parole hanno trovato conferma nelle azioni dei Consiglieri Comunali **Luciana Toselli**, **“Cuneo per i Beni Comuni”**, e **Paolo Armellini**, **“Indipendenti”**, che nella **seduta del Consiglio Comunale del 27 gennaio** hanno fatto presente al Sindaco, **Patrizia Manassero**, **“Partito Democratico”**, che **la Polizia Locale, nella notte di San Silvestro, non ha “emesso nessuna sanzione”** rispetto all’**“Ordinanza anti botti”** emanata proprio dal Sindaco stesso.

La sensazione che molti cittadini hanno – e sono sempre di più – è che **la Polizia Locale è più “un Corpo di facciata che di azione, intervento e sostanza”**. A sostenere questa tesi soprattutto **i residenti dei Quartieri Donatello e Gramsci che si sentono abbandonati, non ascoltati e non garantiti**.

Patrizia Manassero

La risposta di Patrizia Manassero, come ben sottolineano i colleghi di **“Cuneo24”**, è stata la solita. Il Sindaco, infatti, **“ha ribadito l’intenzione di sensibilizzare piuttosto che reprimere, sottolineando le difficoltà della Polizia Municipale nel controllare l’intero territorio comunale”**.

Se lo scopo del Sindaco e del Comando di Polizia Locale è quello di sensibilizzare **che senso ha, allora, emettere ordinanze che prevedono sanzioni?**

Il Sindaco Manassero, ancora una volta, dimostra di essere **“dilettante allo sbaraglio”** in una città che, invece,

necessiterebbe di un **Amministratore Pubblico competente**.

Mentre la città vive nel pressapochismo politico ed amministrativo, l'Assessore alla Polizia Locale, **Cristina Clerico**, sostiene: ***“La lotta contro la violenza di genere è una priorità assoluta per la nostra amministrazione e la collaborazione con le scuole rappresenta un passo importante in questa direzione”***.

L'iniziativa è lodevole, per carità, ma **la violenza di genere, spesso**, come la notte di Capodanno a Milano, **avviene da parte di immigrati irregolari, non integrati, non rispettosi delle leggi dello Stato, che, va detto, andrebbero attenzionati e controllati da chi indossa una divisa**.

Le lezioni “contro la violenza di genere” lasciano il tempo che trovano se poi si permettono “bronx” come il marciapiede di Via Bongiovanni all'angolo con Via San Giovanni Bosco; o come Piazza della Costituzione al confine con Via Luigi Einaudi; ecc...

Si concorda con l'Assessore Clerico quando dice che ***“è fondamentale che le giovani donne sappiano come difendersi in situazioni di pericolo e siano pienamente consapevoli dei loro diritti”*** ma si sottolinea anche che **a difendere i cittadini “in situazioni di pericolo” dev'essere quella Polizia Locale che tanto grava sul bilancio pubblico**.

Fin tanto che si continuerà a dire ***“non abbiamo le macchine”, “siamo sotto organico”, “esistono anche Polizia e Carabinieri”, “la gente ha una percezione di insicurezza che, invece, non c'è”, “la Polizia Municipale è in difficoltà nel controllare l'intero territorio comunale”*** ... non si andrà da nessuna parte ma, soprattutto, **qualunque azione della Giunta avrà il sapore della demagogia e della propaganda**.

Il tempo è galantuomo e, nel 2027, i Cuneesi saranno chiamati alle urne per **scegliere se rinnovare il mandato a Patrizia Manassero o se cambiare passo “e bandiera”**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 30/01/2025

Salvato in PDF in data: 30/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-polizia-locale/30/01/2025/>